

LICEO SCIENTIFICO STATALE “GALILEO GALILEI” - CATANIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2016/17

CLASSE V SEZ. O

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Scientifico Statale “Galileo Galilei” è ubicato in via Vescovo Maurizio, nella zona di espansione periferica nord-est della città di Catania, compresa tra il viale Marco Polo ed i quartieri di Nuovaluce e di Canalicchio.

Il bacino di utenza servito dal Liceo appartiene prevalentemente ad un livello socio-economico-culturale medio alto.

Il Liceo Scientifico tende a realizzare un'armonica unità del sapere in quanto coniuga in modo proficuo le scienze matematico-sperimentali con la tradizione umanistica privilegiando una metodologia rigorosa di tipo scientifico e individuando le interazioni tra le diverse forme del sapere.

Oltre al tradizionale piano di studio del Liceo scientifico, il Liceo “Galileo Galilei” offre tre diversi potenziamenti – con insegnamenti aggiuntivi all'orario curricolare:

- potenziamento di scienze sperimentali;
- potenziamento di lingua inglese;
- progetto ESABAC in lingua francese.

Il diploma di istruzione secondaria superiore del Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le Facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Piano dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Elementi caratterizzanti il P.T.O.F. del nostro Istituto sono i seguenti:

- proporre la scuola come luogo di formazione e di sviluppo di competenze in cui ogni studente consideri l'apprendimento come un processo permanente (*life-long learning*) che gli consenta di diventare soggetto attivo nell'elaborazione dei valori della cultura, della società e della convivenza civile;
- promuovere la partecipazione attiva, paritaria e responsabile dello studente, aiutarlo a realizzare il proprio progetto di vita, organizzare interventi educativi e didattici di compensazione e di integrazione per rilanciare le potenzialità, consolidare o orientare le scelte e prevenire situazioni di disagio e di dispersione scolastica;
- fornire agli studenti un impianto culturale solido e ben strutturato che

- consenta loro di intraprendere agevolmente gli studi universitari e di inserirsi positivamente nel mondo del lavoro come soggetti “duttilmente intelligenti”;
- favorire la dimensione europea dell’educazione per facilitare il processo di integrazione dei giovani nel contesto europeo.

Composizione del Consiglio di Classe

Componente	Materia
Prof.ssa Gabriella Chisari	Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Sesto	Coordinatore
Prof.ssa Giovanna Sesto	Lingua e letteratura italiana
Prof.ssa Giovanna Sesto	Lingua e cultura latina
Prof.ssa Alessandra Stanganelli	Storia
Prof.ssa Alessandra Stanganelli	Filosofia
Prof.ssa Cinzia Lo Giudice	Lingua e cultura inglese
Prof.re Girolamo Abate	Matematica
Prof.re Girolamo Abate	Fisica
Prof.ssa Daniela Zottig	Scienze naturali
Prof.ssa Rachele Longo	Disegno e storia dell’arte
Prof.re Francesco De Francisci	Scienze Motorie
Prof.ssa Adriana Platania	Religione

Elenco degli alunni:

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| 1. Aguglia Enrico | 14. Lombardi Marco |
| 2. Arcidiacono Ludovico | 15. Musumarra Simone |
| 3. Bartilotti Carola | 16. Nipitella Claudia |
| 4. Basile Andrea | 17. Patti Andrea Flavio |
| 5. Camarda Silvio | 18. Pianigiani Elisena |
| 6. Cistaro Luca | 19. Randone Lorenzo |
| 7. Condorelli Claudia | 20. Rossitto Flora Anna |
| 8. Cuccovillo Grazia | 21. Signorello Eleonora |
| 9. Ferrara Vincenzo Maria | 22. Sudano Asia |
| 10. Ferrigno Aleksandr | 23. Troina Filippo |
| 11. Fonte Federico | 25. |
| 12. Garretto Simone | 26. |
| 13. Leanza Pierluigi | 27. |

Presentazione della classe

La classe, composta da ventitrè studenti, (quindici ragazzi e otto ragazze), si è costituita nella sua fisionomia attuale all'inizio di quest'anno scolastico, quando è rientrato da un anno di studio in Inghilterra uno studente, Fonte Federico, e si è inserito, proveniente da un istituto parificato, Ferrigno Aleksandr. L'attuale gruppo classe è il risultato di una selezione operata nell'arco del quinquennio e ha seguito un iter regolare a partire dal primo anno e sempre nella medesima sezione.

La classe, che ha goduto nell'arco del triennio di una sostanziale continuità didattica per tutte le discipline, come si evince dal prospetto allegato, si è sempre distinta per un comportamento in genere corretto e disciplinato. Nel complesso il rapporto docenti e discenti è stato sempre cordiale, caratterizzato da lealtà e rispetto reciproco

L'attività didattica ed educativa del Consiglio di Classe è stata sempre indirizzata, anche attraverso interventi e strategie individualizzate, non solo alla costruzione di uno spirito di classe fondato sul rispetto reciproco, sulla collaborazione, sulla crescita personale, etica e sociale, ma, ovviamente, al raggiungimento degli obiettivi culturali e formativi specifici del liceo scientifico. Fondamentali, infatti, l'attenzione e la cura con cui il c.d.c ha seguito l'iter dell'apprendimento dei contenuti attraverso l'acquisizione di un metodo di studio sempre più autonomo e corretto, ha sollecitato la curiosità e l'interesse per la conoscenza, ha favorito la partecipazione attiva al dialogo educativo e valorizzato le doti e capacità individuali, tanto di quegli studenti in grado di approfondire e di relazionarsi in modo autonomo, critico e personale, quanto di quelli che necessitavano di guida e supporto costante.

Il gruppo classe risulta costituito da tre fasce di livello. La prima formata da un ristretto numero di alunni costruttivi, interessati, con una forte motivazione e una condotta responsabile, il cui profitto, nel tempo, è stato soddisfacente e sorretto da un buon metodo di studio.

La seconda fascia è costituita da studenti che, pur non avendo un metodo di studio sistematico, hanno acquisito e conseguito un discreto grado di conoscenza, competenza, capacità logico –deduttive di analisi e sintesi.

Infine un terzo gruppo di alunni ha lavorato in maniera discontinua e poco proficua, raggiungendo gli obiettivi minimi in alcune discipline dopo un percorso di maturazione lento e ancora in fieri.

Configurazione della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	Iscritti dalla classe precedente	Passaggi da altri Istituti	TOTALE alunni	Non promossi	Promossi
2014/15	III	27	1 RIT.	26	0	26
2015/16	IV	26	2	24	2	22
2016/17	V	22+1 N.INGR.	0	23		

Consiglio di classe nel triennio

MATERIE	DOCENTI III ANNO	DOCENTI IV ANNO	DOCENTI V ANNO
Lingua e lett. italiana	Sesto G.	Sesto G.	Sesto G.
Lingua e cult. latina	Orlando G.	Sesto G.	Sesto G.
Storia	Condorelli G.	Stanganelli A..	Stanganelli A..
Filosofia	Condorelli G.	Stanganelli A.	Stanganelli A.
Lingua e cult. inglese	Lo Giudice C.	Lo Giudice C.	Lo Giudice C.
Matematica	Abate G.	Abate G.	Abate G.
Fisica	Grillo	Perillo	Abate G.
Scienze naturali	Mauceri	Zottig D.	Zottig D.
Disegno e St. Arte	Longo R.	Longo R.	Longo R.
Scienze motorie	De Francisci F.	De Francisci F.	De Francisci F.
Religione	Platania A.	Platania A.	Platania A.

Percorso formativo del Consiglio di classe

A conclusione del corso di studi, gli studenti hanno raggiunto i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- conoscono gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi;
- hanno acquisito una formazione culturale complessivamente discreta nei versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico comprendendo i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, ed i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- hanno raggiunto una sufficiente conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- hanno acquisito, in una lingua straniera moderna, sufficienti strutture, modalità e competenze comunicative;
- hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile;
- sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare;
- sanno utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione dei problemi; sanno sostenere una propria

- tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- sanno usare in modo accettabile la lingua italiana e in particolare:
 - producono testi scritti di varia natura ed espongono in modo in genere adeguato
 - leggere e comprendere testi di diversa natura;
 - alcuni sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
 - alcuni sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
 - hanno acquisito consapevolezza dei propri diritti e doveri
 - hanno acquisito una coscienza etica funzionale ad una scelta di vita fondata su valori autentici

Tali risultati sono stati conseguiti dagli studenti con risultati diversificati in relazione alla capacità, all'interesse, all'impegno, alla potenzialità creativa, alla sensibilità e formazione etico-civile individuali. Un gruppo consistente di alunni ha raggiunto livelli di conoscenze, abilità e competenze ottime, la maggioranza apprezzabili e alcuni appena accettabili sufficienti.

CLIL: utilizzando le metodologie CLIL (Content Language Integrated Learning) è stato affrontato lo studio di una parte di una disciplina non linguistica (Storia) in lingua inglese e nello specifico sono stati sviluppati i seguenti contenuti:

1. Nation and Nationalism

2. The "roaring twenties"

- Growth of production and consumption
- The wall street crash
- Roosevelt and the "new deal"

Metodologia, mezzi e spazi

Il C.d.C. ha utilizzato le seguenti metodologie:

- metodo induttivo e deduttivo;
- lezioni frontali e partecipate;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale;
- *problem posing and solving*;
- dibattito guidato;

i seguenti mezzi:

- libri di testo

- film e documentari;
- LIM;
- lavagna tradizionale e computer;
- schemi, tabelle, grafici, tavole sinottiche, mappe concettuali;

ed i seguenti spazi:

- aula;
- laboratori multimediali, di lingua, di fisica e di scienze;
- palestra;
- aula di disegno.

Attività laboratoriali:

Il metodo laboratoriale, che ha interessato l'area metodologica di tutte le discipline, ha incoraggiato, sostenuto e guidato gli studenti verso un atteggiamento attivo nei confronti della conoscenza sulla base della curiosità e del desiderio di comprendere di ciascun allievo.

Da parte dei docenti è stata operata una scelta di occasioni che hanno sollecitato lo studente a fare la scoperta personale del sapere, di rapportarsi ad esso con uno spirito curioso, di condividere con gli altri questa esperienza, di acquisire un sapere effettivamente personale.

In ambito scientifico le attività laboratoriali hanno consentito l'acquisizione di un metodo di studio critico e rigoroso nei confronti della Natura favorendo un atteggiamento razionale, creativo e progettuale di fronte ai fenomeni e ai problemi.

In modo particolare l'attività laboratoriale ha coinvolto La Fisica (Corrente elettrica, magnetismo e in genere ogni argomento svolto) e le Scienze (Esperienze di chimica organica relative alla costruzione di modelli molecolari e reazioni chimiche).

Verifiche

Le verifiche sono state rispondenti ai seguenti criteri:

- coerenza con gli obiettivi prefissati
- adeguatezza del grado di difficoltà ai percorsi didattici svolti
- rispetto dei tempi previsti
- diversificazione delle tipologie

Gli strumenti di verifica sono stati quelli previsti dalla prassi didattica: prove orali, scritte, grafiche, pratiche, prove strutturate e semistrutturate.

Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento degli studenti è stata effettuata tenendo conto dei seguenti criteri generali stabiliti dal POF d'istituto:

- livello di competenze e grado di conoscenza dei contenuti disciplinari;

- capacità espositiva e uso del linguaggio specifico;
- capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione critica;
- abilità nell'operare collegamenti e nel risolvere problemi;
- impegno, partecipazione e interesse alle attività svolte;
- progressi rispetto al livello di partenza.

Griglie di valutazione di prima prova

Saggio breve o articolo di giornale

Criteri di valutazione	Punteggio (../15)
Controllo linguistico(ortografia, lessico, sintassi)	Da 0 a 4
Rispetto delle caratteristiche della tipologia testuale scelta e capacità di Avvalersi del materiale proposto	Da 0 a 4
Coesione e coerenza espositivo-argomentativa	Da 0 a 4
Capacità di rielaborazione e interpretazione personale	Da 0 a 3

Analisi di un testo letterario

Criteri di valutazione	Punteggio (../15)
Correttezza ortografica,sintattica e lessicale	Da 0 a 4
Rispetto della consegna,coerenza e coesione	Da 0 a 4
Analisi dei livelli formali e degli elementi contenutistici del testo	Da 0 a 4
Capacità di rielaborazione e interpretazione personale	Da 0 a 3

Tema di argomento storico

Criteri di valutazione	Punteggio (../15)
Correttezza ortografica,sintattica e lessicale	Da 0 a 4
Conoscenza esatta in senso sincronico e diacronico	Da 0 a 4
Esposizione ordinata ed organica degli elementi storici considerati	Da 0 a 4
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti,per giungere ad una valutazione critica	Da 0 a 3

Tema di ordine generale

Criteri di valutazione	Punteggio (../15)
Controllo linguistico(ortografia, lessico, sintassi)	Da 0 a 4
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Da 0 a 4
Espressione organica e coerenza espositivo-argomentativa	Da 0 a 4
Livello di approfondimento/originalità	Da 0 a 3

Griglia di valutazione di seconda prova

La griglia di valutazione utilizzata, di seguito allegata, è quella approvata dal Dipartimento, ed è stata calibrata di volta in volta sulla prova proposta attribuendo punteggi diversi a seconda della difficoltà. Durante gli esami, si userà la griglia in quindicesimi inviata dal Ministero.

INDICATORI- DESCRITTORI	Esercizi /Problemi (Valore massimo attribuibile a ciascun esercizio 10)							Punteggio totale
	n 1	n 2	n 3	n 4	n 5	n 6	n 7	
COMPRESIONE e CONOSCENZA Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici								
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.								
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.								
ARGOMENTAZIONE Giustificazione e commento delle scelte effettuate								

Criteri di valutazione della seconda prova scritta

Per la valutazione della prova scritta di matematica si è tenuto conto dei seguenti descrittori:

- **Comprensione e conoscenza:**
 - comprensione della richiesta;
 - conoscenza dei contenuti matematici;
- **Abilità logiche e risolutive:**
 - abilità di analisi;
 - uso di linguaggio appropriato;
 - scelta di strategie risolutive adeguate;
- **Correttezza dello svolgimento:**
 - correttezza nei calcoli;
 - correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche;
- **Argomentazione:**

- giustificazione e commento delle scelte effettuate.

Criteri di organizzazione della terza prova

Gli studenti si sono esercitati sulla **TIPOLOGIA A**, che prevede quattro quesiti a trattazione sintetica su argomenti relativi a quattro discipline.

Sono state effettuate due prove multidisciplinari sulle seguenti discipline: Filosofia, Fisica, Inglese, Storia dell'Arte, Storia.

Prima simulazione: Fisica, Inglese, Storia, Storia dell'Arte (23/02/2017)

Seconda simulazione: Filosofia, Fisica, Inglese, Storia dell'Arte (05/05/2017)

Per la scelta delle discipline si è tenuto conto sia delle attitudini degli alunni nei confronti delle materie selezionate, sia che la lingua straniera è espressamente richiesta dalla normativa, e che l'italiano e la matematica saranno oggetto di verifica nella prima e seconda prova scritta.

Per la prova di lingua inglese è stato consentito agli alunni l'uso del dizionario monolingue.

Tempi: La prova ha avuto una durata di due ore.

Valutazione della terza prova

La valutazione delle prove si è basata sui seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento;
- chiarezza espositiva;
- uso del linguaggio specifico;
- capacità di sintesi.

Griglia di valutazione di terza prova

Trattazione sintetica	
Criteri di valutazione	Punteggio (../15)
Controllo linguistico	Da 0 a 4
Conoscenza dei contenuti	Da 0 a 4
Capacità di sintesi, coerenza espositivo-argomentativa	Da 0 a 4
Capacità di rielaborazione personale	Da 0 a 3

Attività extracurricolari

Nel corso dell'anno gli studenti hanno partecipato alle seguenti attività previste dal P.T.O.F. d'Istituto: Corso di Storia, Olimpiadi di Filosofia, Olimpiadi di Fisica, Corso di crittografia, visita all'Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia, visita ai Laboratori nazionali del Sud (INFN), Businnes games (LIUC), Impresa dei tuoi sogni

(Confindustria), Campionati sportivi di Istituto.

Orientamento

La classe, fin dal quarto anno, ha partecipato a varie iniziative relative all'orientamento universitario, volte a far maturare negli alunni una scelta consapevole e responsabile. Gli alunni hanno avuto incontri con i referenti delle varie università catanesi: Economia, Ingegneria e Architettura, Medicina, Biologia, Giurisprudenza, Chimica, Informatica, Scienze umanistiche. I referenti hanno illustrato le specificità di ogni corso di studio e gli sbocchi lavorativi.

Percorsi pluridisciplinari programmati dal Consiglio di Classe

L'Arte come strumento di propaganda nei regimi totalitari, con particolare riferimento all'architettura di epoca fascista a Catania.

Materie coinvolte: Inglese, Italiano, Storia dell'Arte, Storia

PERCORSI DIDATTICI ED EDUCATIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO

Prof.ssa Giovanna Sesto

La V O è una classe che ho seguito a partire dal secondo anno del biennio, per cui ho potuto impostare un percorso formativo e disciplinare abbastanza lineare e coerente, seguire il processo di crescita degli allievi e registrare i loro progressi, finalizzando i miei interventi alle diverse esigenze.

Lo svolgimento dei programmi è stato regolare, quanto a organicità, omogeneità e qualità dell'itinerario didattico.

Lo studio dell'Italiano, nel triennio, talora ha presentato difficoltà per una parte degli allievi, considerato il discontinuo e modesto impegno, per cui permane in essi una certa fragilità e per pochi i risultati possono dirsi positivi, avendo partecipato con impegno e costanza adeguati, cercando di migliorare conoscenze, competenze ed abilità, ognuno secondo la propria capacità ed in relazione alla situazione di partenza. Inoltre, la complessità del libro di testo (Luperini), che non è stata una mia adozione, ha indotto molti studenti a servirsi di testi meno dispersivi (Baldi) o a studiare sugli appunti.

Nei primi due anni del triennio gli allievi hanno affrontato letture propedeutiche allo studio della Letteratura italiana del terzo anno, ad esempio sono state lette ed analizzate diverse novelle di Pirandello, riprese nel momento in cui è stato studiato l'autore.

Un piccolo numero di allievi si è particolarmente distinto per impegno, interesse ed assimilazione dei contenuti, evidenziando ottime capacità di analisi, sintesi e critiche.

Un secondo gruppo di studenti, con volontà e determinazione, ha cercato di migliorare la qualità del proprio sapere, conseguendo adeguati risultati.

Diversi elementi denotano, invece, una preparazione superficiale e ritmi di assimilazione non sempre sostenuti da una adeguata applicazione allo studio.

Comunque, nell'ultimo periodo dell'anno ho notato atteggiamenti più rassicuranti negli allievi meno motivati, in quanto appaiono più disponibili e in classe hanno mostrato maggiore interesse, al fine di conseguire una preparazione accettabile.

C'è da sottolineare che, nonostante la generale disponibilità a migliorarsi, molti allievi denotano carenze a livello di espressione sia scritta che orale, in relazione all'uso del linguaggio specifico ed alla correttezza sintattica e grammaticale richiesti dalla disciplina.

Il rapporto con gli allievi è sempre stato improntato al reciproco rispetto e il loro comportamento è stato sempre corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

Quasi tutti gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo e organizzato; hanno migliorato le abilità espressive e linguistiche e sanno analizzare testi sia letterari sia scientifici; sono in grado di produrre elaborati di diversa tipologia.

Abilità:

-Analizzano i contenuti appresi e utilizzano le abilità cognitive per operare collegamenti in ambiti disciplinari diversi;

-Sono consapevoli dei propri diritti e doveri e sanno dibattere su argomenti di attualità con relativa vivacità intellettuale.

-La maggior parte ha acquisito una coscienza etica funzionale ad una scelta di vita fondata su valori autentici.

Tali obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti con risultati diversificati in relazione alla capacità, all'interesse, all'impegno, alla potenzialità creativa, alla sensibilità e formazione etico-civile individuali. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto livelli di conoscenze, competenze e capacità ottime, la maggioranza apprezzabili e alcuni appena sufficienti.

Contenuti:

Argomenti svolti alla data del 15 maggio:

Leopardi, Scapigliatura, Naturalismo e Verismo, Verga, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Crepuscolarismo, Futurismo, Vociani, Ermetismo, Ungaretti, Montale

Dante: Paradiso, otto canti.

Si intendono svolgere entro la conclusione dell'anno scolastico i seguenti argomenti: Quasimodo, la narrativa del dopoguerra (Neorealismo)

Metodologia:

Nello studio della letteratura si è privilegiato il momento della lettura, spiegazione ed interpretazione dei testi, facendo così dell'analisi del testo il momento prioritario che ha permesso di procedere dal testo al contesto, dall'analisi alla sintesi.

Dei due secoli, Ottocento e Novecento, oltre che curare il quadro storico-culturale, sono stati privilegiati gli autori maggiori, poiché, dovendo operare delle scelte, sono quelli che costituiscono le sintesi letterarie più significative e rappresentative. Si è fatto ricorso alla lezione frontale, momento fondamentale della didattica, ed alla lezione dialogata, in modo da coinvolgere tutta la classe.

Materiali e strumenti:

I mezzi prevalentemente usati: libri di testo; schemi, tabelle, mappe concettuali, lim

Tipologia di prove di verifica:

-Prove orali.

-Analisi di un testo narrativo o poetico.

-Saggio breve.

Valutazione:

Le prove hanno verificato in maniera periodica e costante che attraverso i contenuti siano stati conseguiti non solo gli obiettivi formativi e cognitivi stabiliti nella programmazione disciplinare e del Consiglio di Classe, ma anche il grado di possesso dei medesimi.

In generale nel valutare si è tenuto conto di:

- Acquisizione dei contenuti.

- Capacità logico-espressive.

- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

- Impegno, partecipazione, interesse ed impegno nello studio.

- Progressi rispetto al livello di partenza.

La soglia della sufficienza si è ritenuta raggiunta qualora l'allievo abbia denotato la conoscenza delle linee fondamentali della storia della letteratura italiana, capacità di lettura e comprensione globale di un testo e capacità di esprimersi con linearità e correttezza nello scritto come all'orale.

Libri di testo:Luperini,Cataldi, Marchiani, Marchese (volume G. Leopardi,5,6)-Palumbo
Divina Commedia:Gli allievi hanno utilizzato testi vari, trattandosi di un testo consigliato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

Quasi tutti gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo e organizzato; hanno migliorato le abilità espressive e linguistiche e sanno analizzare testi sia letterari sia scientifici;sono in grado di produrre elaborati di diversa tipologia.

Abilità:

-Analizzano i contenuti appresi e utilizzano le abilità cognitive per operare collegamenti in ambiti disciplinari diversi;

-Sono consapevoli dei propri diritti e doveri e sanno dibattere su argomenti di attualità con relativa vivacità intellettuale.

-La maggior parte ha acquisito una coscienza etica funzionale ad una scelta di vita fondata su valori autentici.

Tali obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti con risultati diversificati in relazione alla capacità, all'interesse, all'impegno, alla potenzialità creativa, alla sensibilità e formazione etico-civile individuali. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto livelli di conoscenze, competenze e capacità ottime, la maggioranza apprezzabili e alcuni solo sufficienti.

Contenuti:

Argomenti svolti alla data del 15 maggio:

Leopardi, Scapigliatura, Naturalismo e Verismo,Verga, Decadentismo, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello,Svevo, Crepuscolarismo, Futurismo,Vociani, Ermetismo, Ungaretti, Montale

Dante: Paradiso, otto canti.

Si intendono svolgere entro la conclusione dell'anno scolastico i seguenti argomenti: Quasimodo,la narrativa del dopoguerra (Neorealismo)

Metodologia:

interpretazione dei testi, facendo così dell'analisi del testo il momento prioritario che ha permesso di procedere dal testo al contesto, dall'analisi alla sintesi.

Dei due secoli, Ottocento e Novecento, oltre che curare il quadro storico-culturale, sono stati privilegiati gli autori maggiori, poiché, dovendo operare delle scelte, sono quelli che costituiscono le sintesi letterarie più significative e rappresentative. Si è fatto ricorso alla lezione frontale, momento fondamentale della didattica, ed alla lezione dialogata, in modo da coinvolgere tutta la classe.

Materiali e strumenti:

I mezzi prevalentemente usati: libri di testo; schemi, tabelle, mappe concettuali, lim

Tipologia di prove di verifica:

- Prove orali.
- Analisi di un testo narrativo o poetico.
- Test a scelta multipla.
- Saggi brevi.

Valutazione:

Le prove hanno verificato in maniera periodica e costante che attraverso i contenuti siano stati conseguiti non solo gli obiettivi formativi e cognitivi stabiliti nella programmazione disciplinare e del Consiglio di Classe, ma anche il grado di possesso dei medesimi.

In generale nel valutare si è tenuto conto di:

- Acquisizione dei contenuti.
- Capacità logico-espressive.
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
- Impegno, partecipazione, interesse ed impegno nello studio.
- Progressi rispetto al livello di partenza.

La soglia della sufficienza si è ritenuta raggiunta qualora l'allievo abbia denotato la conoscenza delle linee fondamentali della storia della letteratura italiana, capacità di lettura e comprensione globale di un testo e capacità di esprimersi con linearità e correttezza nello scritto come all'orale.

LATINO**Prof.ssa Giovanna Sesto****Premessa**

La classe ha acquisito relativa e diversificata maturità nelle conoscenze e nello sviluppo delle abilità. L'approccio con la civiltà latina ha seguito un percorso storicistico puntando sulla evoluzione cronologica degli autori e cercando di sviscerare dai contenuti gli elementi culturali ancora validi nella nostra attualità. Lo studio è stato affrontato solo su testi in traduzione a confermare l'interesse contenutistico rispetto all'interesse linguistico, quest'ultimo piuttosto carente, anche a causa di un percorso didattico poco lineare.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze:

Quasi tutti gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo e organizzato; sanno analizzare testi in traduzione; comprendono la valenza della cultura latina nella nostra realtà.

Abilità:

Analizzano i contenuti appresi e utilizzano le abilità cognitive per operare collegamenti in ambiti disciplinari diversi;

Tali obiettivi sono stati conseguiti dagli studenti con risultati diversificati in relazione alla capacità, all'interesse, all'impegno, alla potenzialità creativa, alla sensibilità e formazione etico-civile individuali. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto livelli di conoscenze, competenze e capacità buone, la maggioranza apprezzabili e alcuni sufficienti.

Contenuti:

Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Marziale, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Giovenale, Tacito, Apuleio, Acta e Passiones, l'Apologetica e Tertulliano

Lettura di classici in traduzione

Metodologia:

Lo studio degli autori è stato sempre preceduto dall'esame relativo al periodo storico-culturale, con particolare attenzione ai rapporti intellettuale-società, ed affiancato, dalla lettura di testi in traduzione. Attraverso la lettura dei testi, seppure in traduzione, si è cercato di fornire ai ragazzi esempi di una corretta metodologia di approccio al testo. Si è fatto ricorso alla lezione frontale e dialogata.

Materiali e strumenti:

I mezzi prevalentemente usati: libri di testo; schemi, tabelle, mappe concettuali.

Tipologia di prove di verifica:

Le prove utilizzate sono state quelle previste per gli esami di stato: trattazione sintetica, analisi del testo poetico e narrativo.

Valutazione:

Tenendo sempre presente l'obiettivo programmatico, le verifiche sono state realizzate per valutare la crescita complessiva di ciascun alunno, per cui si è tenuto conto di conoscenze, abilità e competenze.

Libro di testo: G. Garbarino, Nova Opera 3, Paravia

MATEMATICA**Prof. Girolamo Abate****Premessa:** da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe è formata da 23 alunni che seguono dalla classe terza.

Sin dall'inizio del triennio si è manifestata una situazione caratterizzata da un possesso incerto di abilità e competenze e da un metodo di studio poco efficace. Nel corso del triennio si è stabilito un rapporto positivo basato sulla fiducia reciproca, sulla disponibilità al dialogo e alla collaborazione che ha consentito al docente di lavorare in modo sereno e agli studenti di conseguire progressi, in alcuni casi rilevanti, rispetto alla situazione iniziale. Dal punto di vista disciplinare, la classe non ha presentato particolari problemi, giacché gli allievi, soprattutto nel corso degli ultimi due anni, si sono comportati sempre in modo corretto.

I ragazzi sono apparsi sufficientemente interessati e adeguatamente partecipi all'attività didattica svolta in aula, dimostrando però un impegno legato ai procedimenti meccanici piuttosto che al ragionamento, evidenziando quindi notevoli difficoltà nell'esecuzione di consegne per lo svolgimento delle quali veniva richiesta la capacità di rielaborazione personale. Permangono diffuse difficoltà negli elaborati scritti perché molti allievi riescono soltanto se guidati in quanto non sempre in grado di superare gli schemi e quindi di applicare le regole a contesti diversi.

Alla fine del corso quasi tutti gli allievi hanno conseguito almeno gli obiettivi minimi richiesti relativi alle conoscenze e alle competenze, molti però manifestano tuttora difficoltà ad organizzare autonomamente i contenuti acquisiti, a rielaborarli, ad adattarli a situazioni diverse da quelle presentate in modo da affrontare in modo critico situazioni problematiche, scegliendo in modo adeguato le strategie di risoluzione. È presente un gruppo ristretto di ragazzi che posseggono una preparazione completa ed approfondita e che hanno conseguito pienamente gli obiettivi fissati. Pochi sono gli allievi che non hanno conseguito alcun obiettivo in misura sufficiente principalmente a causa dell'applicazione allo studio episodica ed inadeguata alle personali necessità.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze:

Utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure studiate,
Cogliere analogie strutturali e individuare strutture fondamentali,
Matematizzare situazioni problematiche,
Adoperare i metodi e i linguaggi matematici,
Inquadrare storicamente l'evoluzione del pensiero matematico.

Abilità:

Acquisire la capacità di esprimersi correttamente,
Acquisire un metodo di studio efficace e produttivo,
Acquisire valide capacità di analisi e sintesi,
Potenziare la capacità di analizzare criticamente processi e risultati,

Sapere affrontare a livello critico situazioni di varia natura.

In particolare:

Comprendere e utilizzare il concetto di funzione e le sue proprietà,

Definire e calcolare alcuni limiti di funzione,

Usare il concetto, il calcolo e i teoremi sulle derivate per problemi sulle funzioni,

Saper disegnare il grafico di una funzione,

Usare il concetto e il calcolo degli integrali per determinare particolari aree e volumi,

Imparare a comprendere e a risolvere, con le varie tecniche e strategie, i temi di maturità.

Contenuti

Teoria dei limiti, derivate, integrali:

le funzioni: massimi e minimi, estremi superiore e inferiore, grafici notevoli e trasformazioni, funzioni inverse e rappresentazioni grafiche.

limiti e continuità di una funzione: teoremi fondamentali, forme indeterminate, limiti notevoli, continuità di una funzione in un punto e in un intervallo, punti di discontinuità, continuità in un intervallo chiuso.

derivata di una funzione: definizione di derivata e sua interpretazione geometrica, teoremi sul calcolo delle derivate, significato fisico della derivata, teoremi sulle funzioni derivabili.

massimi minimi e flessi: monotonia di una funzione, punti stazionari, concavità e convessità, ricerca di massimi, minimi e flessi, semplici problemi di massimo e minimo, studio di una funzione.

integrali: integrali indefiniti, integrali definiti, determinazione di aree e volumi di solidi di rotazione.

equazioni differenziali: equazioni differenziali del primo ordine, risoluzioni di semplici problemi con le equazioni differenziali (da svolgere dopo il 15 maggio).

Metodologie

L'attività è stata generalmente articolata nelle seguenti fasi:

- ✓ elaborazione teorica dei contenuti
- ✓ applicazione dei contenuti alla risoluzione di esercizi e problemi.

L'elaborazione teorica è stata svolta principalmente attraverso lezioni frontali e partecipate.

La fase di applicazione è consistita nella proposta di situazioni problematiche da discutere, nella risoluzione di esercizi e problemi o alla lavagna per l'intero gruppo classe o individuale da parte degli allievi.

Si è fatto uso dei seguenti mezzi: libro di testo, contributi tratti da altri testi, calcolatrice scientifica, lavagna tradizionale, LIM e computer.

L'attività è stata svolta nei seguenti spazi: aula.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le prove scritte sono state costituite in prevalenza da esercizi finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di ciascuna unità didattica con l'aggiunta di qualche

quesito più complesso che richieda particolari capacità di intuizione o rielaborazione. Sono state somministrate agli alunni anche simulazioni di seconda prova proposte dal Ministero. Le prove orali sono state rappresentate da dimostrazioni di teoremi e risoluzione di semplici esercizi.

Valutazione

Le prestazioni degli allievi sono state valutate in base ai seguenti criteri:

- Acquisizione dei contenuti
- Uso corretto e consapevole delle principali procedure operative
- Capacità logico-espressive
- Esposizione chiara con uso di un linguaggio corretto e di un simbolismo matematico adeguato
- Capacità di collegamenti pluridisciplinari
- Capacità critiche di analisi e di sintesi

Ma anche:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo
- Impegno e assiduità
- Progressi rispetto al livello di partenza

La sufficienza è stata ottenuta al raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi: conoscenza dei contenuti, esposizione lineare, ripetizione corretta e ordinata dei concetti fondamentali, comprensione dei termini semplici del linguaggio specifico.

Gli obiettivi che sono stati raggiunti dai più meritevoli sono: capacità di organizzazione e rielaborazione delle nozioni acquisite e uso consapevole degli strumenti operativi, acquisizione chiara e approfondita dei contenuti, linguaggio appropriato e efficace, uso accurato dei termini specifici.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni unità didattica. Le prove sono state sempre strutturate in base a obiettivi prefissati e comunicati di volta in volta alla classe affinché essa fosse coinvolta attivamente nel processo di apprendimento.

Premessa: da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe, formata da 23 studenti, ha usufruito di una molteplicità di insegnanti di Fisica, infatti sono il quinto docente della classe.

Questa discontinuità ha prodotto un arricchimento umano e didattico perché ha consentito agli studenti di confrontarsi con metodi e riferimenti diversi. Infatti, se l'avvicinarsi di docenti ha causato innegabilmente un rallentamento nello svolgimento dei programmi e ha potuto talvolta ingenerare disorientamento negli studenti, tuttavia ha anche rappresentato motivo di arricchimento, fornendo nuovi stimoli e nuove opportunità per tutti.

Sin dalle prime lezioni gli studenti sono apparsi disponibili al dialogo educativo, collaborativi e hanno mostrato di apprezzare gli elementi di discontinuità introdotti. In breve tempo ho visto crescere il livello dell'interesse e della partecipazione e ho anche riscontrato in molti uno sforzo per seguire le indicazioni e i suggerimenti del docente atti a rendere più proficuo il metodo di studio.

Tutto ciò ha consentito al docente di lavorare in modo sereno e agli studenti di conseguire progressi, in alcuni casi rilevanti, rispetto alla situazione iniziale.

Purtroppo alcuni allievi non hanno fatto seguire al proficuo lavoro svolto in classe un'applicazione allo studio regolare. Gli obiettivi fissati sono stati pienamente conseguiti da circa un quarto degli allievi della classe ed in modo soddisfacente da buona parte dei restanti allievi. Quasi tutti gli allievi conoscono, almeno in misura sufficiente, i contenuti relativi alla disciplina e dimostrano di essere in grado di analizzare un fenomeno e di stabilire relazioni. Alcuni studenti manifestano però difficoltà ad organizzare ed esporre i contenuti acquisiti argomentando con proprietà di linguaggio, a rielaborare, trasformare, adattare ed espandere i contenuti acquisiti in modo da coglierne i nessi in modo autonomo. È anche presente un gruppo ristretto di ragazzi che non ha conseguito alcuni obiettivi in misura sufficiente principalmente a causa dell'applicazione allo studio episodica ed inadeguata alle personali necessità

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Essere in grado di interpretare i fenomeni esaminati
- Essere in grado di giustificare alcune leggi mediante procedimenti matematici di natura deduttiva
- Essere in grado di stabilire connessioni tra fenomeni
- Acquisire la capacità di effettuare collegamenti con altre discipline
- Saper affrontare in modo critico situazioni problematiche, scegliendo in modo adeguato le strategie di risoluzione
- Risolvere problemi affrontando situazioni complesse, costruire e verificare ipotesi, raccogliere e valutare i dati per proporre le soluzioni adeguate

Abilità

- Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni fisici o degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali
- Organizzare e rappresentare i dati raccolti e individuare una possibile interpretazione in base a modelli semplici
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società

Contenuti

- Il campo magnetico.
- L'induzione elettromagnetica.
- Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche.
- La relatività dello spazio e del tempo.
- La relatività ristretta.
- Crisi della fisica classica

Metodologie

L'attività è stata generalmente articolata nelle seguenti fasi:

- ✓ elaborazione teorica dei contenuti
- ✓ analisi di esperimenti
- ✓ risoluzione di problemi.

L'elaborazione teorica è stata svolta principalmente attraverso lezioni frontali e partecipate. L'analisi di osservazioni sperimentali solitamente ha preceduto l'elaborazione teorica in quanto attraverso la discussione guidata si voleva giungere alla formulazione delle leggi empiriche, in alcuni casi però è stata successiva all'elaborazione teorica e mirava ad evidenziare la necessità, in fisica, del supporto sperimentale a qualsiasi legge anche se dedotta con procedimenti matematici da altre leggi o da principi generali. La fase di applicazione è consistita nella proposta di situazioni problematiche da discutere, nella risoluzione di esercizi e problemi o alla lavagna per l'intero gruppo classe o individuale da parte degli allievi.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Si è fatto uso dei seguenti mezzi: libro di testo, contributi tratti da altri testi, strumenti presenti nel laboratorio di fisica dell'istituto, calcolatrice scientifica, lavagna tradizionale, LIM e computer.

L'attività è stata svolta nei seguenti spazi: aula e laboratorio di fisica.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le verifiche effettuate durante l'anno si sono svolte sia attraverso esercizi e problemi sia attraverso trattazioni sintetiche al fine di adeguarle al grado di preparazione degli alunni e ottenere risultati positivi.

Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- Interesse e impegno mostrato verso la disciplina
Partecipazione attiva durante le verifiche orali e le spiegazioni
- Studio costante a casa e puntualità nelle consegne

Nelle verifiche scritte e orali sono stati valutati:

- Il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti;
- La capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- La capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- La pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- Il grado di chiarezza espositiva.

La sufficienza è stata ottenuta al raggiungimento dei seguenti obiettivi minimi: conoscenza dei contenuti, esposizione lineare, ripetizione corretta e ordinata dei concetti fondamentali, comprensione dei termini semplici del linguaggio specifico.

Gli obiettivi che sono stati raggiunti dai più meritevoli sono: capacità di organizzazione e rielaborazione delle nozioni acquisite e uso consapevole degli strumenti operativi, acquisizione chiara e approfondita dei contenuti, linguaggio appropriato e efficace, uso accurato dei termini specifici.

Le verifiche sono state proposte durante o a conclusione della trattazione di ogni unità didattica. Le prove sono state sempre strutturate in base a obiettivi prefissati e comunicati di volta in volta alla classe affinché essa fosse coinvolta attivamente nel processo di apprendimento.

STORIA**Prof.ssa Alessandra Stanganelli****Premessa** da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

Lavoro con la classe VO dall'a.s. 2015-2016, gli alunni hanno dimostrato un interesse crescente per la disciplina e per le attività extracurricolari proposte dall'insegnante nel corso dell'anno.

La classe appare divisa al suo interno sostanzialmente in tre gruppi. Un primo gruppo con solide basi, con una forte predisposizione verso la storia e con un buon metodo di studio, un secondo gruppo meno attento e con una preparazione pregressa di livello discreto ed un terzo gruppo, rappresentato da pochissimi alunni, che ha dimostrato poco interesse e pochissima motivazione allo studio durante il corso dell'anno.

Gli alunni più motivati hanno partecipato anche a corsi pomeridiani di approfondimento e si sono spesso cimentati in ricerche storiografiche di importante rilievo.

Dal punto di vista delle relazioni è una classe in cui nel complesso è stato piacevole lavorare, in cui lo scambio di opinioni è stato spesso intenso e costruttivo.

In alcuni casi l'eccessiva vivacità ha reso le lezioni faticose ma i risultati dimostrano di aver raggiunto gran parte degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

Riescono ad utilizzare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, mondiali.

Sanno leggere e comprendere fonti e documenti e confrontare le diverse tesi storiografiche.

Padroneggiano gli strumenti concettuali della storiografia per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, esempio: continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, congiuntura, ciclo, tendenza, evento, conflitto, trasformazioni, transizione, crisi.

Abilità

Riescono a rielaborare in modo critico e personale i temi trattati e si orientano nel dibattito socio-culturale, politico, economico, individuando le trasformazioni in atto.

Sono in grado di integrare le diverse conoscenze acquisite al fine di esprimere giudizi storici e argomentare sui temi attuali.

Hanno acquisito certa una padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti

Dalla Seconda Rivoluzione industriale agli anni Settanta e Ottanta del '900

MODULI PLURIDISCIPLINARI	
Argomento	L'architettura fascista come strumento di propaganda.
Discipline coinvolte	Filosofia, Storia, storia dell'arte.

Metodologie

- Lezione tradizionale;
- Lezione partecipata;
- Lavori di gruppo e ricerche;
- *Problem solving*;
- Lezioni tramite LIM, didattica multimediale, videolezioni etc.;
- Cll

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Manuale di storia.
- Dizionario storiografico Mondadori (sul web).
- Atlante storico.
- Video documentari di storia in italiano ed in inglese.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

- Verifica orale.
- Esercitazioni laboratoriali scritte alle fine di ogni modulo.
- Prove strutturate o semistrutturate.

Valutazione

Le conoscenze, le competenze e le capacità, nonché l'interesse, la partecipazione, l'assiduità dell'impegno, i progressi riscontrati, sono stati valutati utilizzando la seguente griglia di riferimento:

- 1) Conoscenza dei contenuti(da 0 a 4)
- 2) Uso appropriato del linguaggio specifico e degli strumenti concettuali della disciplina (da 0 a 2)
- 3) Saper ricostruire fatti, processi e dinamiche analizzando soggetti, strutture economiche sociali e culturali (da 0 a 2)
- 4) Rielaborazione ed esposizione con rigore logico e cronologico dei temi trattati (da 0 a 2)

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

Lavoro con la classe VO dall'a.s. 2015-2016, gli alunni hanno dimostrato un interesse crescente per la disciplina e per le attività extracurricolari proposte dall'insegnante nel corso dell'anno.

La classe appare divisa al suo interno sostanzialmente in tre gruppi. Un primo gruppo con solide basi, con una forte predisposizione verso la filosofia e con un buon metodo di studio, un secondo gruppo meno attento e con una preparazione pregressa di livello discreto ed un terzo gruppo, rappresentato da pochi alunni, che ha dimostrato poco interesse e pochissima motivazione allo studio durante il corso dell'anno.

Gli alunni più motivati hanno partecipato anche a corsi pomeridiani di approfondimento e si sono spesso cimentati in ricerche storiografiche di importante rilievo.

Dal punto di vista delle relazioni è una classe in cui nel complesso è stato piacevole lavorare, in cui lo scambio di opinioni è stato spesso intenso e costruttivo.

In alcuni casi l'eccessiva vivacità hanno reso le lezioni faticose ma i risultati dimostrano di aver raggiunto gran parte degli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno.

Gli argomenti trattati in inglese con il CLIL sono stati affrontati con discreto impegno pur con le difficoltà che lo studio di una disciplina in L2 comporta.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

Riescono a:

- definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi, problemi
- produrre argomentazioni sia scritte che orali, rispettando le indicazioni date.
- a confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema
- ad utilizzare i modelli filosofici diversi con scopi dialettici, euristici e cognitivi
- a rielaborare in modo critico e personale i contenuti appresi

Abilità

Riescono a rielaborare in modo critico e personale i temi trattati e si orientano nel dibattito filosofico, socio-culturale, politico, economico, individuando le trasformazioni in atto.

Sono in grado di integrare le diverse conoscenze acquisite al fine di esprimere giudizi storici e argomentare sui temi attuali.

Hanno acquisito certa una padronanza del linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti: da Kant a Sartre

PERCORSI TEMATICI

- La Dialettica da Kant alla filosofia contemporanea ed in particolare nel confronto con la dialettica idealista e marxista.
- La concezione dello Stato nella filosofia idealista, i suoi rapporti con gli avvenimenti storici e le teorizzazioni dello Stato dopo la crisi delle certezze dovute alle due guerre mondiali ed alla nascita dei totalitarismi.

MODULI PLURIDISCIPLINARI	
Argomento	La filosofia della scienza
Discipline coinvolte	Filosofia, Storia, Matematica e fisica.

Metodologie

- Lezione tradizionale;
- Lezione partecipata;
- Lavori di gruppo e ricerche;
- *Problem solving*;
- Lezioni tramite LIM, didattica multimediale, videolezioni etc.;
- Clll

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Manuale di filosofia.
- Dizionario filosofico (sul web).
- Dvd del "caffè filosofico".

Tipologia di prove di verifica utilizzate

- Verifica orale.
- Esercitazioni laboratoriali scritte alle fine di ogni modulo.
- Prove strutturate o semistrutturate.

Valutazione

Le conoscenze, le competenze e le capacità, nonché l'interesse, la partecipazione, l'assiduità dell'impegno, i progressi riscontrati, sono stati valutati utilizzando la seguente griglia di riferimento:

- 5) Conoscenza dei contenuti(da 0 a 4)
- 6) Uso appropriato del linguaggio specifico e degli strumenti concettuali della disciplina (da 0 a 2)
- 7) Saper ricostruire fatti, processi e dinamiche analizzando soggetti, strutture economiche sociali e culturali (da 0 a 2)
- 8) Rielaborazione ed esposizione con rigore logico e cronologico dei temi trattati (da 0 a 2)

Premessa

La classe è stata sempre caratterizzata da scarso impegno nello studio e superficiale partecipazione alle attività didattiche. Per quanto riguarda la lingua inglese, soltanto un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto un buon livello di preparazione grazie alle loro buone competenze linguistiche; uno di essi ha frequentato il quarto anno in Inghilterra raggiungendo ottimi risultati. La maggior parte degli alunni, sebbene dotati di adeguate capacità, non sempre sfruttate, ha raggiunto una sufficiente preparazione. Un piccolo gruppo che ha dimostrato scarsa partecipazione nello studio della disciplina presenta ancora delle difficoltà linguistico-espressive raggiungendo una preparazione a stento sufficiente.

Competenze .

Gli studenti del gruppo classe alla fine del corso di studi sono divenuti in grado di:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi;
- Comprendere le linee fondamentali di testi di varia natura;
- Produrre testi scritti riguardanti le problematiche trattate.
- Analizzare prodotti culturali della lingua straniera confrontandoli con altri prodotti culturali provenienti da altre lingue/culture studiate.

Abilità

Gli alunni sono in grado di:

- elaborare prodotti culturali di diverse tipologie su temi di attualità e letteratura;
- saper utilizzare le nuove tecnologie per far ricerche, approfondire argomenti, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri;
- leggere, analizzare e interpretare testi letterari studiati confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture;
- individuare i momenti fondamentali della produzione letteraria straniera e collocare gli stessi storicamente anche in rapporto alle altre letterature;
- utilizzare in modo adeguato il linguaggio storico-letterario.

Contenuti

Hanno assimilato i contenuti disciplinari proposti relativi all'analisi degli autori e dei periodi letterari in programma e il relativo linguaggio letterario . Hanno approfondito vari aspetti della cultura anglosassone (ambiti storico-sociale, artistico e letterario) con particolare riferimento all'epoca vittoriana, moderna e contemporanea.

Metodologia

L'impostazione metodologica ha privilegiato in primo luogo l'interesse e la motivazione degli alunni, attraverso la presentazione di materiale linguistico vario di carattere generale e letterario, insieme all'uso di tutti i sussidi audio-visivi disponibili. Per quanto concerne le abilità di lettura e scrittura, sono state svolte attività mirate alla comprensione di un testo letterario e alla produzione scritta e quindi ad esprimere, anche in modo semplice, un commento personale. Le varie attività riguardavano: questionari, ricerche, riassunti, commenti scritti, costruzione di mappe

concettuali, elaborazione di testi su power –point, discussioni in classe, ricerche su Internet o altri testi.

Materiali e strumenti didattici

Le lezioni si sono svolte in classe con l'uso della LIM e al laboratorio linguistico o multimediale per le varie attività di *listening*. Sono stati utilizzati: audio CD, DVD, fotocopie integrative dei libri di testo, schemi riassuntivi, mappe concettuali, power point, film di romanzi inglesi facenti riferimento alla storia o alla letteratura inglese, per incrementare la motivazione negli studenti, aiutare la memorizzazione dei contenuti, nonché la comprensione della lingua.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le tipologie di verifica effettuate sono state due: una verifica continua basata sulla partecipazione degli alunni alle varie attività svolte in classe, e una verifica periodica, finalizzata alla misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove scritte e orali. La produzione scritta è stata verificata attraverso la trattazione sintetica di argomenti di genere letterario in circa 15 righe, mentre per quanto riguarda la produzione orale si è fatto ricorso principalmente ai colloqui individuali.

Valutazione

La valutazione è stata effettuata considerando il grado di raggiungimento delle competenze richieste: linguistico-letteraria, conoscenza del lessico, comprensione del testo, esposizione sia orale che scritta dei contenuti letterari, oltre gli elementi non cognitivi quali la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno.

SCIENZE**Prof.ssa Daniela Zottig**

Libro di testo utilizzato: P. Pistarà- *Dalla Chimica organica alle Biotecnologie*- Ed. Atlas.

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe nel corso dell'anno ha mostrato discreto interesse per la disciplina e partecipazione al dialogo didattico- educativo.

Nel corso del percorso scolastico si è notata, nella maggior parte degli allievi, una progressiva maturazione che ha portato ad una graduale acquisizione di una maggiore autonomia, riuscendo ad utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per la risoluzione di nuovi problemi.

In funzione dei risultati conseguiti nella classe si sono evidenziate tre fasce di livello: un gruppetto di alunni si sono particolarmente distinti sia per l'interesse e l'impegno profuso sia per gli esiti ottimi. La maggior parte della classe si è attestata su risultati discreti, solo alcuni allievi hanno conseguito risultati appena sufficienti o mediocri.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

L'obiettivo dell'insegnamento delle scienze nella classe quinta è stato l' acquisizione delle seguenti competenze:

- Essere consapevole della molteplicità dei composti del Carbonio e della loro diffusione in natura.
- Comprendere i principali meccanismi che regolano le reazioni organiche.
- Riconoscere l'importanza delle molecole che sono alla base della vita.
- Individuare l'intreccio tra biologia e chimica negli organismi viventi.
- Cogliere l'importanza delle diverse molecole biologiche e organiche per la salute umana.
- Porre l'accento sui processi biologici e biochimici nella realtà odierna.
- Essere consapevoli delle problematiche etiche legate alla biotecnologia.

Abilità

Le principali abilità che si è cercato di sviluppare negli allievi nel corso dell'anno sono state:

- Riconoscere la struttura degli Idrocarburi saturi ed insaturi e le relative utilità in ambito industriale e farmacologico.
- Individuare l'importanza del petrolio e dei suoi derivati.
- Riconoscere i composti aromatici e valutare i loro effetti tossici.
- Riconoscere le connessioni tra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico.
- Individuare le connessioni tra gruppi funzionali e comportamento chimico di un composto organico.

- Riconoscere le Biomolecole che formano gli organismi viventi individuandone le specifiche funzioni biologiche.
- Conoscere gli aspetti biochimici dell'alimentazione umana e comprendere gli effetti negativi di errate abitudini alimentari.
- Saper distinguere le varie fasi del metabolismo con particolare riferimento a quello degli zuccheri.
- Riconoscere le principali tappe di una fermentazione.
- Riconoscere le differenze tra biotecnologie tradizionali e moderne..
- Riconoscere la Terra come sistema in equilibrio dinamico tra le sue diverse componenti e valutarne al tempo stesso la vulnerabilità.

Contenuti

- **CHIMICA ORGANICA.**
- Dal Carbonio agli Idrocarburi.
- Nomenclatura e struttura chimica e fisica degli idrocarburi saturi e insaturi.
- Isomeria di struttura, isomeria ottica, stereoisomeria.
- Reazioni di sostituzione e addizione.
- Idrocarburi aromatici.
- Dai Gruppi funzionali ai polimeri.
- Nomenclatura e caratteristiche chimico-fisiche di alogenuri, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi
- carbossilici e peculiarità dei rispettivi gruppi funzionali.
- Esteri e saponi.
- **BIOCHIMICA**
- Struttura chimica e attività biologica di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.
- Gli enzimi come regolatori di tutte le funzioni cellulari.
- Codice genetico e sintesi proteica.
- **IL METABOLISMO CELLULARE**
- Meccanismi intracellulari di produzione e dispendio di energia.
- Regolazione dei processi metabolici. Il metabolismo degli zuccheri
- Processi energetici in anaerobiosi: le fermentazioni.
-
- **BIOTECNOLOGIA**
- Storia e significato della biotecnologia. Cenni sull'ingegneria genetica e gli OGM.
- **SCIENZE DELLA TERRA**
- Vulcani e terremoti. Struttura interna della Terra. Dorsali oceaniche e fosse abissali. L'espansione dei fondali oceanici.
- La deriva dei continenti e la tettonica delle placche.
- Placche convergenti, trasformatrici e divergenti. Margini costruttivi, distruttivi e conservativi.

Metodologia

La metodologia ha seguito il procedimento tipicamente scientifico che consiste nel porre attenzione alle lezioni della Natura, nella capacità nell'osservare e sperimentare e nella creatività nel costruire ipotesi. Dall'attività laboratoriale si è passati all'acquisizione dei dati scientifici e alla loro interpretazione. La metodologia si è basata su lezioni partecipate, discussioni guidate, power-point, esperimenti di laboratorio, elaborazione di dati, esercitazioni individuali e di gruppo, costruzione di mappe concettuali, utilizzo di supporti multimediali. Per favorire l'acquisizione delle competenze ed abilità proposte, il curriculum disciplinare è stato integrato da alcune conferenze a carattere scientifico svolte nel corso dell'anno.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Gli strumenti utilizzati sono stati, oltre al libro di testo, altri testi, sia scolastici che divulgativi, gli strumenti e i materiali utili al percorso presenti on line e allegati al libro di testo, CD e altro materiale multimediale, power-point, LIM, quotidiani e riviste scientifiche.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Le verifiche sono state sistematiche ed omogenee con gli obiettivi e con il metodo di lavoro, esse si sono svolte in itinere per accertare i livelli di conoscenza, di comprensione e le abilità e competenze acquisite. Nel corso dell'anno sono state effettuate prove diversificate come interrogazioni, questionari, trattazioni sintetiche, colloqui, test oggettivi e/o relazioni scritte per le attività di laboratorio, esercizi e lavori di gruppo. Si sono effettuate due simulazioni di terza prova.

Valutazione

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto delle misurazioni formali ed informali intermedie nonché delle componenti socio-affettive e delle variabili relative alla sfera cognitiva ed attitudinale dell'alunno considerato nella sua globalità. Si è tenuto conto del raggiungimento delle competenze e delle abilità prefissate, non trascurando il cambiamento che il processo di apprendimento ha prodotto nello studente rispetto alla situazione di partenza e considerando inoltre impegno, partecipazione, volontà ed applicazione.

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

La classe 5^a O è costituita da 23 allievi che io conosco sin dal primo anno del secondo biennio; sono ragazzi che nel corso di questi tre anni hanno raggiunto un soddisfacente livello di socializzazione evidenziando una crescita umana e culturale. Alcuni di loro hanno partecipato con serietà alle proposte formative e didattiche offerte dall'insegnante riuscendo a trasformarle in esperienze culturali e orientanti per la propria crescita personale raggiungendo una buona maturazione personale e culturale.

Per quanto riguarda l'aspetto didattico la classe si presenta molto eterogenea; in questo ultimo anno alcuni allievi hanno dimostrato di non riuscire ad organizzare bene i tempi dello studio e a seguire con regolarità i ritmi imposti dall'insegnante; altri hanno mantenuto, in linea con il loro standard, un impegno sufficiente che gli ha permesso di raggiungere le competenze base loro richieste; in fine, un gruppo ha mantenuto un buon livello di attenzione e impegno raggiungendo ottimi livelli di conoscenze e competenze.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

Anche se a livelli differenziati tutti gli alunni:

- sanno presentare le caratteristiche dei movimenti e degli autori studiati usando un linguaggio corretto e specifico
- sanno riconoscere i diversi stili architettonici, pittorici e scultorei e collocarli nel contesto storico in cui sono nati
- sanno confrontare autori e movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e temi analoghi di autori diversi.

Abilità

Anche se a livelli differenziati tutti gli alunni hanno acquisito la capacità di:

- di analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni
- riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc.) e strutturali (configurazioni interne, equilibrio, linee-forza ecc.) di un'opera, individuandone i significati
- identificare contenuti e modi della raffigurazione e i loro usi convenzionalmente codificati
- comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà, di epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e la funzione.

Contenuti

Poiché, i contenuti relativi al programma di Disegno sono stati svolti entro la fine del quarto anno di liceo, per questo ultimo anno entrambe le ore sono state dedicate al solo studio della storia dell'arte sviluppando i seguenti contenuti generali:

dal Romanticismo al post impressionismo
dall'Art nouveau alla nascita delle Avanguardie
l'architettura razionalista

Metodologie (es. attività laboratoriale)

Nel corso dell'anno lo studio delle varie tematiche è stato realizzato attraverso: lezioni frontali di tipo informativo con spiegazioni teoriche e pratiche discussioni-dibattito su temi specifici volti principalmente alla stimolazione della curiosità e dell'interesse dell'allievo nei confronti della materia, ma anche finalizzati alla verifica degli obiettivi prefissati; uso di strumenti audio-visivi; ricerche in rete.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo; fotocopie e dispense fornite dall'insegnante; LIM e altri sussidi audiovisivi;

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Per le verifiche sono state utilizzate sia verifiche orali che scritte al fine di valutare: la conoscenza dei contenuti, l'uso del linguaggio specifico, la chiarezza e fluidità espositiva, la capacità di sintesi, la capacità di approfondimento; per quanto riguarda le verifiche scritte si è utilizzata la tipologia A (domande a risposta aperta contenuta in un max di 15/20 righe) proposta per lo svolgimento della terza prova agli Esami di Stato.

Valutazione

Sono state effettuate verifiche non meno di due volte nel trimestre iniziale e non meno di quattro nel pentamestre al fine di comprendere e testare i livelli di capacità, competenze e conoscenze progressivamente acquisite dagli alunni. Per verificare abilità generali, difficilmente quantificabili, come il metodo di lavoro e la creatività, sono state utilizzate osservazioni sistematiche desunte dai vari momenti della vita scolastica. La valutazione si è basata prevalentemente sui progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; per ogni singolo alunno si è tenuto conto: dell'acquisizione dei contenuti, delle capacità espositive, delle capacità di rielaborazione personale, della partecipazione al dialogo educativo, dell'interesse per la materia, della puntualità e del rispetto dei tempi assegnati, delle capacità di recupero. L'obiettivo ultimo è stato, comunque, la valorizzazione delle capacità, competenze e conoscenze di ogni singolo allievo, al fine di garantire a tutti il successo scolastico, ovviamente sulla base dei livelli che ognuno è riuscito a raggiungere.

Premessa da parte del docente sul percorso di crescita della classe:

la classe, composta da 23 allievi (15 M e 8 F) piuttosto vivace nel comportamento, si è dimostrata in generale motivata e partecipa alle attività didattiche realizzate nel corso dell'anno scolastico, anche se l'attenzione e l'impegno non sono stati sempre costanti e spesso è mancato in alcuni alunni il rispetto delle regole, carenza che ha condizionato anche il rendimento malgrado le loro buone capacità motorie.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi specifici di apprendimento in termini di:

Competenze

- Adattamento e rielaborazione degli schemi motori in funzione dei diversi ambiti.
- Padronanza motoria attraverso il consolidamento e perfezionamento degli schemi motori.
- Saper individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci per incrementare le capacità coordinative e condizionali.
- Praticare attività sportive approfondendone la tecnica e la tattica.
- Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso d'infortunio.
- Avere coscienza del valore della corporeità per impostare il proprio benessere individuale anche nella quotidianità.

Abilità

- Capacità di realizzare differenti azioni motorie di complessità crescente.
- Abilità atletiche.
- Abilità tecniche e tattiche nei giochi sportivi.
- Capacità di organizzare ed arbitrare.
- Capacità di organizzare e collegare conoscenze finalizzate al mantenimento dello stato di salute e benessere.

Contenuti

Preparazione atletica generale – esercizi di potenziamento per gli arti inferiori, superiori, per i muscoli addominali e dorsali - stretching – esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali – esercizi per l'affinamento delle capacità coordinative - esercizi ai grandi attrezzi – sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano) – nomenclatura e descrizione attrezzi – regolamentazioni sportive – storia dell'Educazione Fisica (uomo primitivo, Antica Grecia, Impero Romano, Olimpiadi, scuole di ginnastica moderne (tedesca, svedese, inglese) - igiene (edilizia scolastica, doping, tabacco, alcoolismo, vaccinazioni, controllo medico, norme di igiene della persona) – cenni di anatomia e fisiologia applicati alla pratica sportiva (cellula, apparati e sistemi, scheletro, articolazioni, muscoli, adattamenti fisiologici dell'organismo) – allenamento ed addestramento – paramorfismi e dismorfismi –

traumatologia (contusioni, stiramenti, strappi, distorsioni, lussazioni, fratture) – alimentazione e dieta alimentare (principi nutritivi, metabolismo, equilibrio alimentare, dieta dello sportivo).

Metodologie (es. attività laboratoriale)

I metodi e le strategie di insegnamento sono stati basati essenzialmente su lezioni frontali, lezioni partecipate, lavori di gruppo (pratici in palestra), “problem solving”.

La teoria è stata trattata in stretta relazione all’attività motoria e di vita quotidiana e discutendo dei “perché” e del “come” si presentano nel movimento.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Attrezzatura di palestra e campi da gioco

Libro di testo: *IN MOVIMENTO di Fiorini-Coretti-Bocchi* – ed. MARIETTI SCUOLA

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Test ginnici e prove pratiche

Verifiche scritte (trattazioni sintetiche)

Valutazione

La valutazione è stata sostenuta dai seguenti criteri:

- 1) raffronto tra il livello iniziale di preparazione e quello finale conseguito
- 2) assiduità
- 3) impegno
- 4) capacità di attenzione e rielaborazione personale
- 5) rispetto di regole e consegne

RELIGIONE**Prof.ssa Platania Adriana****Premessa:**

Tutti gli alunni, a conclusione del loro ciclo di studi, hanno dimostrato un discreto interesse per gli argomenti proposti, raggiungendo complessivamente dei risultati soddisfacenti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi di apprendimento in termini di:

Competenze:

- Mettere in pratica la capacità di dialogo nella vita di relazione
- Maturare capacità di confronto tra il Cristianesimo e le altre principali religioni

Abilità:

- Essere in grado di individuare le diversità tipiche di ogni religione
- Comprendere l'importanza che il dialogo interreligioso può avere per una pacifica convivenza tra gli uomini

Contenuti:

- L'Induismo
- Cristianesimo e Buddismo
- Maometto ed Islam
- Corano e Bibbia
- Le religioni della Cina e del Giappone
- I Nuovi Movimenti Religiosi

Metodologie

È stata favorita in tutti i modi la partecipazione degli alunni tenendo conto della prospettiva biblica, teologica, antropologica e storica.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, Bibbia, Corano, articoli di giornale, fotografie, supporti informatici.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

Verifiche verbali (colloqui ed interventi spontanei) e scritte (questionari, lavori di ricerca individuale e di gruppo),

Valutazione

Tenendo conto della capacità di ciascun alunno sono stati valutati: partecipazione, interesse, capacità di rielaborare ed interiorizzare i concetti acquisiti

IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne il programma e la scheda sinottica della propria disciplina, e collegialmente per quanto riguarda le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati, di averlo quindi ricontrollato e approvato nella seduta del Consiglio di classe del 12/05/2017 e di averne deliberato la pubblicazione, tramite affissione all'albo per il giorno 15/05/2017

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Prof. Sesto Giovanna	Lingua e letteratura italiana	
Prof. Sesto Giovanna	Lingua e cultura latina	
Prof. Stanganelli Alessandra	Storia	
Prof. Stanganelli Alessandra	Filosofia	
Prof. Lo Giudice Cinzia	Lingua e cultura inglese	
Prof. Abate Girolamo	Matematica	
Prof. Abate Girolamo	Fisica	
Prof. Zottig Daniela	Scienze naturali	
Prof. Longo Rachele	Disegno e Storia dell'arte	
Prof. De Francisci Francesco	Scienze Motorie	
Prof. Platania Adriana	Religione	

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Gabriella Chisari

INDICE